



UFFICIO SEGRETERIA

OGGETTO: Atti preliminari della seduta. Nomina scrutatori. Lettura ed approvazione dei verbali della seduta precedente. Eventuali comunicazioni del Presidente su fatti e circostanze che possano interessare il Consiglio Comunale.

L'anno **duemilaventi** il giorno **dieci** del mese di **giugno** con avvisi scritti e regolarmente notificati è stato convocato per le ore **20,00** il Consiglio comunale in prima convocazione in seduta ordinaria e pubblica.

Assume la presidenza l'ing. **Francesco Tinè**, partecipa e redige il presente verbale il Segretario, dott.ssa Patrizia Rappa, assistito dalla dott.ssa Moneglia (Vice Segretario) e dalle sig.re Angelico ed Amenta (Ufficio di Segreteria).

Il Presidente, alle ore **20,45** apre la seduta e lo fa salutando i presenti in aula e quelli collegati in videoconferenza. Spiega che fin quando il D.L. n. 18 del 17.03.2020 resterà in vigore si utilizzerà anche questo sistema. Successivamente si provvederà ad adottare un Regolamento Comunale per poter utilizzare questo mezzo anche in futuro. Quindi invita il Segretario a procedere all'appello nominale. Risultano presenti **n. 12** consiglieri su **12** (due di essi in videoconferenza: Lamesa e Russo).

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta, dà quindi lettura dell'o.d.g. e propone di nominare scrutatori i consiglieri **Nieli, Giangravè e Valvo G.**

Il Consiglio approva all'unanimità.

Quindi ringrazia i cittadini per l'impegno profuso a favore della Comunità in questo periodo di emergenza, e, nell'occasione, rivolge un particolare ringraziamento a Lorenzo Macauda presente in aula. Comunica che l'Amministrazione sta già programmando delle attività per l'Estate palazzolese. Fa presente che si sta già provvedendo al ripristino dell'area pedonale e delle zone a traffico limitato e lo fa comunicando zone ed orari. Quindi pone all'esame del Consiglio Comunale l'approvazione dei verbali dal n. **6** al n. **12** della seduta consiliare del 18.05.2020. e propone che gli stessi vengano dati per letti, a meno che non vi siano richieste specifiche.

Interviene la cons. **Lantieri** la quale chiede una rettifica al verbale n. 12 del 18.05.2020 (Attività Ispettiva), in quanto non riproduce quanto espresso da lei. Nello specifico chiede di inserire al terzo rigo, dopo la parola "Alleg.1" la frase: "*La richiesta propone di inserire l'impegno assunto dal Sindaco, per quanto riguarda il frigomacello, e tutte le relative previste responsabilità economiche conseguenti, nell'ambito del DUP*" e di cassare il periodo successivo: "*La variazione, spiega, riguarda il mattatoio comunale e precisa che essa non provoca nessuna ricaduta economica*". Lamenta poi l'impossibilità di visionare all'Albo pretorio on line il verbale n. 10 del 18.05.2020 relativo alla variazione al Documento Unico di Programmazione (DUP) per essere il file troppo pesante e il ritardo nella pubblicazione della suddetta delibera, rispetto alle altre delibere di pari data.

La dott.ssa **Moneglia** ringrazia per la segnalazione e assicura che farà effettuare le opportune verifiche al Messo Comunale per rimuovere l'inconveniente

Riprende la parola la cons. **Lantieri**, la quale eccepisce ancora una volta il ritardo di tale verbale e l'impossibilità dei consiglieri di leggerlo per tempo, in ogni caso prima della seduta odierna.

La **Segretaria** motiva il ritardo per essere l'argomento elaborato e corposo.

La con. **Licitra** chiede se non ci sia un obbligo di legge che preveda una tempistica nella pubblicazione.

La **Segretaria** precisa che non c'è un obbligo di legge che preveda ciò, chiarisce però, che l'obbligo sussiste nel depositare gli atti, che devono essere disponibili presso l'Ufficio di Segreteria.

La cons. **Lantieri** dichiara il voto contrario al verbale n. 10.

Il **Presidente** mette ai voti l'approvazione del verbale n. **10**.

Esperitasi la votazione per alzata e seduta, la stessa, consegue il seguente risultato:

Presenti e votanti: n. **12**

Voti favorevoli: n. **7**

Voti contrari n. **5 (Lantieri, Guglielmino, Valvo G., Russo, e Licitra)**

Il **Presidente** quindi mette ai voti l'approvazione dei verbali n. **6 – 7 – 8 – 9 - 11 – 12**.

Esperitasi la votazione per alzata e seduta la stessa consegue il seguente risultato:

Presenti e votanti: n. **12**

Voti favorevoli: n. **12** (unanimità dei presenti e dei votanti)

Il **Presidente**, sulla scorta del risultato della votazione sopra riportata, proclama l'esito favorevole della stessa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti gli artt.36, 37 e 38 del Regolamento comunale del Consiglio e delle Commissioni consiliari;

Visto l'esito della superiore votazione;

Visto l'O.R.EE.LL.

DELIBERA

- 1. Di prendere atto** della nomina a scrutatori dei consiglieri: **Nieli Vincenzo Giangravè Piera e Valvo Giuseppe**.
- 2. Di approvare** i verbali contenuti dal n. 6 al n. 12 della seduta consiliare del 18.05.2020 in quanto riproducenti l'esatta volontà del Consiglio comunale.



UFFICIO SEGRETERIA

Oggetto: Acconto IMU 2020 - Determinazioni.

Il Presidente introduce l'argomento, quindi invita la Presidente della II Commissione a prendere la parola.

La cons. **Valvo Itria**, nella qualità relazionista come da verbale. Comunica che alla seduta era presente il Responsabile del III Settore sig. Filippo Toscano che ha fornito delucidazioni sull'argomento. Specifica che alla seduta erano presenti solo i componenti del gruppo di maggioranza che hanno espresso parere favorevole all'unanimità.

Il cons. **Spada** chiede se l'approvazione di questa delibera comporterà delle variazioni al Bilancio.

Il sig. **Toscano**, Responsabile del III Settore, presente in aula, specifica che il documento che si andrà a votare consente a Soggetti gestori o possessori di immobili, per i quali è stata disposta la chiusura con provvedimento statale a causa dell'emergenza COVID-19, di effettuare il versamento della rata di acconto IMU entro il 30 settembre 2020. Specifica inoltre che la deroga della scadenza del 16 giugno non incide sul bilancio.

La cons. **Guglielmino** chiede se sia possibile estendere la deroga ad altre categorie di persone, che pur avendo avuto la possibilità di aprire l'attività, hanno risentito delle conseguenze all'emergenza sanitaria.

Il Sig. **Toscano** precisa che risulta difficile, tecnicamente, individuare le categorie. Chiarisce che ci si è attenuti alle disposizioni della normativa nazionale.

La cons. **Guglielmino** manifesta l'intenzione di voto a nome suo e del gruppo di minoranza dichiarando l'astensione alla votazione.

La **Segretaria** specifica che il Comune potrebbe dare delle disposizioni di modifica solo se le norme disposte dallo Stato lo consentissero, Pur trattandosi di imposte comunali sono disciplinate da norme superiori. Avverte che operare diversamente potrebbe determinare il verificarsi di danni erariali.

Il **Sindaco** spera che ci siano degli interventi tangibili da parte dello Stato in favore degli imprenditori che possano aiutarli a ripartire, in modo tale da compensare le minori entrate dovute all'applicazioni di misure restrittive.

Poiché nessun altro Consigliere chiede di intervenire, **il Presidente** prosegue con la votazione relativa all'argomento in oggetto: **Acconto IMU 2020 - Determinazioni**

Esperitasi la prima votazione, per alzata e seduta, la stessa consegue il seguente risultato.

Consiglieri presenti: **n. 12**

Astenuti: **n. 4 (Lantieri, Guglielmino, Valvo Giuseppe e Russo)**

Voti favorevoli: **n. 8**

Indi **il Presidente** mette ai voti l'immediata esecutività dell'atto, stante l'urgenza di provvedere.

Consiglieri presenti: **n. 12**

Astenuti: **n. 4 (Lantieri, Guglielmino, Valvo Giuseppe e Russo)**

Voti favorevoli: **n. 8**

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta deliberativa;

Uditi i superiori interventi;

Visto l'esito delle superiori votazioni;

Visti il verbale dalla II Commissione consiliare riunitasi nella seduta del 10.06.2020;

Viste le attestazioni ed i pareri espressi ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera I, L.R. 48/91;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente ed il relativo regolamento di esecuzione

DELIBERA

1. Di approvare l'allegata proposta deliberativa avente ad oggetto: **Acconto IMU 2020 - Determinazioni**

2. Di dichiarare l'atto immediatamente esecutivo.



UFFICIO DI SEGRETERIA

Oggetto: Attività ispettiva.

Il Presidente introduce l'argomento ed invita i consiglieri ad esercitare l'attività ispettiva.

Prende la parola il **cons. Valvo Giuseppe**, il quale dà lettura del documento che deposita per essere acquisito agli atti ad oggetto: "Apertura villa comunale e richiesta informazione sui lavori eseguiti" (**Alleg. 1**).

Interviene il **Sindaco** ricorda che in due anni ha sempre risposto alle interrogazioni ed il tutto è pubblicato all'albo pretorio. Questa Amministrazione ha improntato la propria attività sul "fare" evitando immobilizzazioni che nel tempo risultano dannosi. Purtroppo qualunque cosa questa Amministrazione decide di fare va incontro a critiche prima ancora di essere definita. Qualcuno aveva detto che la villa era stata rasa al suolo, le attività si sono fermate dopo interventi di manutenzione ordinaria come il taglio degli alberi pericolosissimi così come da verbale di natura Sicula e del Corpo Forestale. Poi vi è stata l'emergenza Covid19, quindi, lavori bloccati e si è dovuto chiudere tutto. Ora era necessario aprire la villa per consentire alla comunità di fruirne. Spiega che le spese saranno finanziate con risorse del bilancio previo regolare impegno di spesa e che e che pian piano i lavori verranno effettuati. Ha la sensazione che da più parti ci sia la volontà di bloccare i lavori di questa Amministrazione.

Il **cons. Valvo G.** spiega che il problema nasce dal fatto che su *facebook* erano state pubblicate delle foto che riproducevano tagli degli alberi e di siepi. La chiusura della villa non è stata provocata da chi ha raccolto le lamentele dei cittadini.

Il **Sindaco** evidenzia che su *facebook* circolano tanti post su una presunta privatizzazione dell'acqua e ritiene che ciò sia una cosa che non corrisponde al vero.

La **cons. Guglielmino** ricorda che la petizione rivolta ai cittadini è articolata su like e contiene elementi perché il sindaco se ne possa convincere.

La **cons. Lantieri** la quale dà lettura del documento che deposita agli atti ad oggetto: "Illuminazione pubblica e Covid 19" (**Alleg. 2**).

Il Sindaco spiega che di fronte alle sicure minori entrate connesse all'emergenza Covid19, considerato che ne lo Stato ne la regione avevano inviato nulla, l'Amministrazione ha pensato di risparmiare nei consumi energetici e di trasferire le somme ai servizi sociali. Poi, sono stati inviati al Comune € 70.000,00 dalla Regione e € 50.000,00 dallo Stato per cui le somme sono state destinate ad altri scopi. Lui insieme all'Ass. Scollo hanno risposto a trentadue interrogazioni, e sarebbe un peccato rischiare l'invio di un Commissario dalla regione le cui spese sarebbero i cittadini a pagarle.

La **cons. Lantieri** chiede il rispetto del Regolamento del Consiglio comunale che prevede la risposta entro 30 giorni.

La **cons. Licitra** sente il dovere di chiarire quanto le è accaduto. È titolare di immobili che le sono pervenuti in eredità e per questo paga € 10.000,00 euro di IMU annuo e a volte con difficoltà. Riferisce che dopo l'elezione a consigliere ha fatto una mediazione con il Comune rinunciando ad un contenzioso tributario ed ha onorato sempre l'accordo. Ritiene che manchi l'elemento della esigibilità e che pertanto non ci siano i presupposti di legge per l'avvio del procedimento di decadenza. Chiede il ritiro del punto avente per oggetto la contestazione per incompatibilità mancando i presupposti.

Il cons. Spada esprime il proprio disagio di trovarsi di fronte ad un simile argomento cosa mai successo. La cons. Licitra ha tutto il nostro rispetto.

Il **Presidente**, a questo punto mette ai voti la proposta di ritiro dell'argomento ad oggetto: **"contestazione situazione di incompatibilità Consigliera Comunale Giulia Licitra"**.

Esperitasi la votazione per alzata e seduta, la stessa consegue il seguente risultato.

Consiglieri presenti : **n. 12**

Voti favorevoli: **n. 5**

Voti contrari: **n. 7 (Spada, Lamesa, Valvo Itria, Giangravè, Nieli, Tinè, Caccamo)**

IL CONSIGLIO COMUNALE

RESPINGE la proposta di ritiro dell'argomento posta al punto 4 dell'O.D.G.

Visto il regolamento del Consiglio e delle Commissioni Consiliari, artt. 60, 61, 62, 63, 64;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente ed il relativo Regolamento di esecuzione

PRENDE ATTO

dell'esercizio dell'attività ispettiva da parte dei Consiglieri Comunali come da disposto di cui all'art. 27 L.R. 7/92.

A questo punto esce la **cons. Licitra**.



UFFICIO SEGRETERIA

**Oggetto: Contestazione situazione di incompatibilità consigliera comunale Licitra Giulia.
(RINVIO)**

Il Presidente introduce l'argomento e informa i presenti che l'accertamento tributario, già effettuato nei confronti della cons. Licitra, sarà fatto su tutti i Consiglieri e Amministratori.

La **cons. Caccamo** si dichiara disgustata perché, dopo un duro periodo di Covid19, ci si trova davanti ad un attacco in conseguenza di una lettera sconosciuta dalla Minoranza. È contenta che il Sindaco abbia disposto un procedimento per l'accertamento di eventuali situazioni di incompatibilità per tutti i Consiglieri e gli Assessori ed è certa che gli accertamenti daranno risposte. Sottolinea che non è stata una scelta dei consiglieri, ma è compito del Segretario portare a termine il problema che è stato sollevato con accertamenti che daranno una risposta a tutto. È fiduciosa nella giustizia ed auspica che vengano fuori la verità e i colpevoli. "Noi consiglieri" dice "abbiamo visto la nota e ne dobbiamo prendere atto". Chiede, pertanto, il rinvio del suddetto punto all'ODG.

La **cons. Guglielmino** dichiara che "è d'accordo per il controllo di tutti ma lo sputtanamento è stata solo per una". Afferma che i Consiglieri di minoranza hanno sporto querela sulla vicenda che li riguarda.

Il Presidente chiarisce alla Cittadinanza che sono pervenute delle lettere che sono state sconosciute e che saranno valutate dalle Autorità competenti. Parallelamente si è avviato un procedimento amministrativo per un Consigliere che deve essere trattato come per legge. Ribadisce che l'accertamento verrà fatto per tutti i Consiglieri, Assessori e Sindaco al fine di verificare eventuali situazioni di incompatibilità.

La **cons. Guglielmino** chiede al Sindaco se abbia presentato denuncia.

Il Sindaco assicura che le note pervenute saranno valutate dagli Organi competenti. Riferisce che ha appreso della nota nei confronti della cons. Licitra il 28.05.2020 e già il 29.05.2020 ha disposto, con pec indirizzata al Segretario, al Vicesegretario e all'Ufficio Tributi, l'accertamento tributario per tutti i Consiglieri e gli Amministratori, i cui esiti dovranno essere trasmessi direttamente al Segretario Generale. Quindi dà lettura della propria disposizione. Conosciuto il contenuto della lettera a firma della cons. Licitra, poi sconosciuta dalla Stessa, ha disposto in data 05.06.2020, l'accertamento dell'autodichiarazione al momento della presentazione delle candidature per le elezioni amministrative del 2018 al fine di valutare la sussistenza o meno di eventuali situazioni di incompatibilità. Afferma che nessuno si deve permettere di additare l'uno o l'altro e in questa sede chiede estrema serietà su una vicenda che ferisce più persone. Gli spiace fare la vittima ma appena la cons. Licitra si è dichiarata indipendente, subito si è incolpato il Gruppo di Maggioranza, che rispetta e riconosce il pieno diritto della Consigliera a fare le proprie scelte ed assumere le proprie decisioni. Continua dicendo che tutte queste cose sono solo nefandezze, si pubblicano notizie sui giornali e sui social su questa vicenda che merita rispetto e pudore. Riferisce che si sente parte lesa e che la nota gli appare fango, è una cosa ignobile per il Comune, mai accaduta prima. Sui social viene definito "leghista mafioso" e "onestamente lo dico a chi ci guarda a chi ci sente non so più come difendermi! Quando la cons. Licitra gli ha comunicato di voler uscire dalla maggioranza, ha accettato la decisione con grande rispetto. Ritiene di essere sotto attacco già dal mese di luglio 2019, quando il Comune ha ricevuto una richiesta di relazione da parte dell'Assessorato alle AA..LL., fondata su una richiesta anonima consegnata a mano eppure protocollata dall'Assessorato, nota diretta alla Corte dei Conti, alla Guardia di Finanza, alla Digos, alla Procura della Repubblica di Siracusa, e diretta al Presidente della Regione ecc. . Pertanto, davanti ad una richiesta scritta, il Segretario Generale si attiva e relaziona agli altri Soggetti destinatari. Ora bisogna rispettare la legge e gli atti devono fare necessariamente il loro corso, evitando strumentalizzazioni politiche.

La **cons. Guglielmino** evidenzia che, a suo parere, la cons. Licitra è stata danneggiata per notizie che forse dovevano rimanere riservate. Sarebbe stato opportuno un Consiglio comunale chiuso.

Il **Presidente** chiarisce che condivide sempre tutto con il Segretario Generale; l'argomento va trattato in un Consiglio aperto; continua dicendo che, quando si sceglie di assumere cariche pubbliche si diventa persona pubblica; si tratta di norme di legge che fanno parte della trasparenza e della compatibilità.

Il **Segretario Generale** spiega che si deve fugare il dubbio che esista un conflitto di interesse tra il Comune e il Consigliere. Comunica che presenterà degli esposti e che i procedimenti possono essere avviati anche da una segnalazione anonima. Per quanto riguarda le note disconosciute farà gli opportuni accertamenti previsti dalla legge, oltretutto, obbligatori. Purtroppo tutto deve essere portato in piazza perché lo prevede la legge. Comprende le ragioni del rinvio, non sarebbe accettabile il ritiro del punto perché il Consiglio è tenuto a rispettare le norme.

Il **cons. Spada** chiede che, ove si instauri un procedimento penale, il Consiglio si costituisca parte civile a tutela del Comune e della Cittadinanza. Afferma che: " *c'è un nemico invisibile e vigliacco da cui non ci si può difendere*".

Poiché nessun altro Consigliere chiede di intervenire, il **Presidente** prosegue con la votazione relativa alla proposta di rinvio dell'argomento in oggetto: "**Contestazione situazione di incompatibilità consigliera comunale Licitra Giulia**".

Esperitasi la votazione, per alzata e seduta, la stessa consegue il seguente risultato.

Consiglieri presenti: **n. 11**

Consiglieri assenti: **n. 1 (Licitra)**

Voti favorevoli: **n. 11 (unanimità dei presenti)**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta deliberativa;

Uditi i superiori interventi;

Visto l'esito della superiore votazione;

Viste le attestazioni ed i pareri espressi ai sensi dell'art. 1, comma1, lettera I, L.R. 48/91;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente ed il relativo regolamento di esecuzione

D E L I B E R A

1. Di approvare il rinvio della trattazione della proposta deliberativa avente ad oggetto: "**Contestazione situazione di incompatibilità consigliera comunale Licitra Giulia**".

Chiede ed ottiene la parola il **cons. Nieli**, il quale comunica di rassegnare le proprie dimissioni da consigliere comunale. Dichiaro comunque a supportare l'Amministrazione.

Alle ore **22,45** il **Presidente**, esauriti gli argomenti all'odg, dichiara conclusa la seduta.